

Rassegna del 03/05/2013

POLITICA REGIONALE

Corriere Romagna	Bilancio Unione, cresce l'utile	<i>Fusconi Miriam</i>	1
Nuova Ferrara	Terredimezzo, il più votato - Fusione, Il voto dei lettori promuove Terredimezzo	...	2
Resto del Carlino Ferrara	Fusione tra comuni, Montanari relatore del progetto di legge	...	4

Il centrodestra di Alleanza per il Rubicone vota contro al documento preparato dall'"assessore" Vincenzi

Bilancio Unione, cresce l'utile

Un po' meno multe del previsto. In estate aumentano i vigili

RUBICONE. Nonostante i tagli dei trasferimenti pubblici, i conti dell'Unione dei Comuni del Rubicone tornano. Martedì sera il consiglio dell'Unione ha approvato a maggioranza il rendiconto dell'esercizio 2012, presentato dal sindaco di Gatteo Gianluca Vincenzi, assessore al bilancio per l'Unione. Il rendiconto presenta un avanzo di circa 953mila euro, alquanto maggiore dello scorso anno che era di 707mila. Di questi, 875mila sono vincolati e oltre 78mila sono invece non vincolati e il loro utilizzo verrà reso noto nel prossimo consiglio dell'Unione. Da sottolineare che i minori trasferimenti della Regione ammontano a 676.367 euro, cosa che ha comportato un maggior trasferimento dai Comuni di circa 120mila euro e una diminuzione della spesa corrente da 12 milioni e 70 mila euro a 11 milioni e 258 mila euro.

Minori di quanto previsto anche le entrate dovute ad accertamenti del codice della strada che, invece di 600mila sono di 422mila euro. A tal

proposito però Vincenzi precisa: «in realtà la cifra accertata è di oltre 500mila euro, quindi non molto distante da quanto previsto. Da quest'anno però ci sono delle nuove regole contabili che richiedono di inserire nel rendiconto i soldi effettivamente incassati che quindi scendono a 422mila». Vincenzi assicura anche la copertura dell'incremento dei vigili urbani per il periodo estivo: «parliamo di circa 110mila euro. Avevamo il timore che non si riuscisse ad arrivare alla cifra necessaria e invece ci siamo riusciti».

Dal voto si sono astenuti i consiglieri di maggioranza, ma non appartenenti a nessun gruppo consiliare, Mattia Cecchi ed Erika Cola, mentre ha espresso voto contrario il gruppo di opposizione Alleanza per il Rubicone, di centro destra come Vincenzi che ha redatto il documento: «in coerenza con il voto contrario al bilancio previsionale, votiamo contro anche al rendiconto, anche per l'eccessivo divario tra i due. Invitiamo gli uffici a una miglior programmazione».

Miriam Fusconi



SUL SITO DELLA NUOVA FERRARA PER IL NOME DEL COMUNE UNICO

Terredimezzo, il più votato

Per la fusione tra Massa Fiscaglia, Migliarino e Migliaro

Sarà Terredimezzo? A prescindere dall'esito del referendum previsto entro fine ottobre, la fusione di Migliaro, Migliarino e Massa Fiscaglia può contare su due certezze. La prima è un nome condiviso dai nostri lettori, che a furor di popolo sul sito della Nuova hanno scelto il tolkeniano Terredimezzo.

■ A PAGINA 20

Fusione, il voto dei lettori promuove Terredimezzo

Sul sito della Nuova il nome tolkeniano stravince a colpi di clic ed ottiene il 39%
Il consigliere regionale Montanari (Pd) nominato relatore della proposta di legge

► MIGLIARO

Sarà *Terredimezzo*? A prescindere dall'esito del referendum previsto entro fine ottobre, la fusione di Migliaro, Migliarino e Massa Fiscaglia può contare ora su due certezze. La prima è un nome condiviso dai nostri lettori, che a furor di popolo sul sondaggio proposto fino a mercoledì scorso sul sito della *Nuova* hanno scelto il "tolkeniano" *Terredimezzo*: un nome che ha ottenuto 296 voti e il 39% delle preferenze, distaccando di gran lunga la concorrenza, con *Terre di Fiscaglia* al secondo posto (26% dei voti), seguito da *Riva del Volano* (16%), *Riviera del Volano* (13%) e *Antica Terra di Fiscaglia* (4%). La seconda certezza, invece, riguarda il relatore della proposta di legge che "regolerà" le tappe finali del percorso di fusione: il consigliere ferrarese Pd Roberto Montanari, nominato lo scorso 30 aprile dalla Commissione Bilancio, Affari generali ed istituzionali. «La fusione dei tre Comuni in un unico ente - afferma Montanari - vuole raggiungere gli obiettivi di rendere più efficiente ed efficace l'azione amministrativa, salvaguardare la qualità dei servizi a disposizio-

ne dei cittadini, oggi fortemente a rischio causa la crisi e i tagli, promuovere nuove occasioni di sviluppo del territorio. La Regione incoraggia i piccoli comuni a fondersi, e il nuovo Comune che nascerà potrà contare su forti incentivi economici».

Tra questi, Montanari ricorda che «la Regione erogherà al nuovo ente in 15 anni 2.925.000 euro. In dieci anni arriverà un contributo dallo Stato di 5.047.060 euro. A titolo di compartecipazione alle spese iniziali, la Regione erogherà per tre anni anche un contributo straordinario di 150mila euro l'anno. Per i dieci anni successivi alla sua costituzione il nuovo Comune avrà priorità nei programmi regionali che prevedono contributi per gli enti locali, potrà accedere ai contributi previsti per le unioni e sarà alleggerito il patto di stabilità. Insomma, la fusione serve a migliorare la vita dei cittadini di quelle comunità».

Per Montanari, «i processi di fusione richiedono un accurato percorso di partecipazione e coinvolgimento da tempo in corso, così come ci sarà il referendum in cui tutti i cittadini potranno liberamente esprimere la loro opinione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





I cinque nomi sui quali i cittadini saranno chiamati al voto nel referendum



Il relatore Roberto Montanari

Fusione tra comuni, Montanari relatore del progetto di legge

IL CONSIGLIERE regionale PD Roberto Montanari (foto) è stato nominato dalla commissione bilancio relatore del progetto di legge di fusione dei Comuni di Migliaro, Migliarino e Massa Fiscaglia.

«La fusione dei tre comuni in un unico ente — dice Montanari — è finalizzata a rendere più efficiente ed efficace l'azione amministrativa, salvaguardare la qualità dei servizi ai cittadini oggi fortemente a rischio causa la crisi e i tagli, promuovere nuove occasioni di sviluppo del territorio. La Regione incoraggia i piccoli comuni a fondersi, e il nuovo Comune che nascerà da Migliaro, Migliarino e Massa Fiscaglia potrà contare su forti incentivi economici».

La Regione erogherà al nuovo ente in 15 anni 2.925.000 euro. In dieci anni arriverà un contributo dallo Stato di 5.047.060 euro. A titolo di compartecipazione alle spese iniziali la Regione erogherà per tre anni anche un contributo straordinario di 150mila euro l'anno. Per

i dieci anni successivi alla costituzione il nuovo Comune avrà priorità nei programmi regionali che prevedono contributi a favore degli enti locali, potrà accedere ai contributi previsti per le Unioni di Comuni

e sarà alleggerito il patto di stabilità territoriale. «I processi di fusione tra comuni — conclude Montanari — richiedono un accurato percorso di partecipazione e di coinvolgimento da tempo in corso, così come ci sarà il referendum in cui tutti i cittadini potranno liberamente esprimere la loro opinione».

